

ETICA E GIUSTIZIA

Rivista di cultura giuridica

Procedura per la valutazione dei contributi

La Rivista subordina la pubblicazione degli articoli scientifici a una procedura di valutazione che garantisce l'anonimato dell'Autore e dei singoli Revisori secondo il sistema del doppio cieco (« *double blind*»), nonché l'obiettività del giudizio grazie a una scheda che, oltre a esplicitare i criteri di valutazione, consente ai Revisori di motivare il giudizio e di segnalare eventuali miglioramenti da apportare all'elaborato.

Nomina del Revisore. – Il Direttore della Rivista individua riservatamente un Revisore, esperto dell'area disciplinare a cui si riferisce il contributo, appartenente al Comitato di valutazione, oppure esterno al Comitato medesimo e agli altri Organi editoriali della Rivista. Tutti i Revisori sono affiliati ad Università italiane o straniere di comprovata qualificazione e prestigio.

Valutazione del Revisore. – Al Revisore individuato in maniera riservata il contributo viene trasmesso in forma anonima. Sarà accuratamente evitata l'identificabilità dell'Autore, provvedendo quando occorre alla cancellatura di autocitazioni nel testo o in nota, così come all'eliminazione di altri elementi idonei all'identificazione.

Il Revisore compilerà un'apposita scheda di valutazione, secondo il modello allegato al presente regolamento, esprimendo un giudizio analitico in merito ai seguenti aspetti: coerenza e rigore metodologico; chiarezza e stile dell'esposizione; solidità dell'argomentazione; completezza della trattazione; adeguatezza dei riferimenti; originalità del contributo.

Esito della valutazione. – Il Revisore esprime infine un giudizio sintetico, che può avere i seguenti esiti: valutazione positiva; valutazione negativa; valutazione positiva con riserva.

Se la valutazione è favorevole, il contributo viene accettato per la pubblicazione nella Rivista. Se invece la valutazione ha esito negativo, il contributo è rifiutato e se ne dà comunicazione all'Autore.

Qualora il Revisore esprima un giudizio positivo con riserva, il Direttore autorizza la pubblicazione soltanto a seguito dell'adeguamento del contributo, assumendosi la responsabilità della verifica.

Conservazione degli atti. – Il materiale relativo alla procedura di valutazione verrà conservato con la massima cura e riservatezza, in formato elettronico, a disposizione dell'ANVUR o di altre Autorità di controllo.

Ambito di applicazione. – Sono sottoposti alle procedure di valutazione tutti i contributi rilevanti ai fini della classificazione (articoli di dottrina e studi elaborati a partire da casi giurisprudenziali, pubblicati rispettivamente nelle sezioni « *Saggi*» ed « *Esperienza giuridica*»). Soltanto in casi eccezionali, il Direttore può assumere direttamente la responsabilità della pubblicazione, segnalando la circostanza e le relative motivazioni.